

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

Marca da bollo



**Alla Direzione Pianificazione Territoriale
Servizio Ambiente
del Comune di Vignola**

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE CHE NON RECAPITANO IN PUBBLICA FOGNATURA

____ sottoscritt _____
nat ____ a _____ Prov. _____ il _____
in qualità di: legale rappresentante titolare proprietari____ _____
 della Ditta _____ dell'insediamento residenziale
con sede / sede legale in _____ Via _____ n. _____
Cod. Fisc. o P.IVA _____ tel. _____
fax _____ e - mail _____

presenta ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm. e ii. **domanda di autorizzazione allo scarico:**

da attuarsi in un insediamento esistente da realizzarsi in Vignola, via _____ n. _____
su area identificata in Catasto al foglio _____ mappale _____
di proprietà _____
(persona fisica o giuridica proprietaria dell'insediamento)
con sede in _____
(indirizzo o sede legale della proprietà)

Tipo di domanda: nuovo scarico individuato nella planimetria allegata al n° _____
 variazione di scarico esistente individuato nella planimetria allegata al n° _____
 rinnovo di autorizzazione in scadenza per scarico individuato nella planimetria allegata al n° _____

Attività svolta nell'insediamento: residenziale, terziaria, di servizio e simili
 artigianale, industriale o agricolo - zootecnica

Dichiara di aver compilato fedelmente i successivi riquadri e moduli costituenti parte integrante della presente istanza.

_____ li _____
(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 31.12.1996 n° 675, questi dati verranno utilizzati al solo fine dell'istruttoria relativa alla domanda in questione.

Tecnico incaricato: _____
Indirizzo _____
Tel _____ Fax _____

1. SCHEDA RELATIVA ALLA NATURA E ALL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO

ABITATIVA	alloggi n° _____	Residenti n. _____						
COMMERCIALE	tipo di attività _____	unità locale n° _____						
ALBERGHIERA E TURISTICA	posti letto n° _____	presenze/ anno n° _____						
SPORTIVA E RICREATIVA	capacità max n° _____	presenze/ann o n° _____						
SCOLASTICA	tipo di scuola _____	natura degli scarichi _____ classi n° _____						
SERVIZIO	tipo di attività _____	natura degli scarichi _____ codice ISTAT _____						
LABORATORIO DI ANALISI E RICERCA	tipo di attività _____	natura degli scarichi _____						
SANITARIA <input type="checkbox"/> con degenze <input type="checkbox"/> senza degenze	tipi di attività _____	reparti n° _____ posti letto n° _____						
ATTIVITÀ <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> agricolo - zootecnica	tipo di produzione _____	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 33%;">codice ISTAT _____</td> <td style="width: 33%;">n° addetti fissi _____</td> <td style="width: 33%;">n° addetti stagionali _____</td> </tr> <tr> <td>sup. coperta mq _____</td> <td>sup. scoperta mq _____</td> <td>sup. totale mq _____</td> </tr> </table>	codice ISTAT _____	n° addetti fissi _____	n° addetti stagionali _____	sup. coperta mq _____	sup. scoperta mq _____	sup. totale mq _____
codice ISTAT _____	n° addetti fissi _____	n° addetti stagionali _____						
sup. coperta mq _____	sup. scoperta mq _____	sup. totale mq _____						

2. FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO

Fonti di approvvigionamento	Quantità massima prelevata		Utilizzo
	mc/die	mc/anno	prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche
Acquedotto <input type="checkbox"/>			100 %
Pozzi n° _____ <input type="checkbox"/>			100 %
Altro: _____ <input type="checkbox"/>			100 %

3. CARATTERISTICHE DELLO SCARICO TERMINALE

3.1 Lo/gli scarico/scarichi terminale/i è/sono costituito/i (fare una crocetta in ogni casella relativa al tipo di scarico individuato nella planimetria allegata e indicare a fianco il numero di riferimento riportato nella stessa da ripetere anche ai successivi punti 3.2 e 3.3):

- n. ___ dalle acque reflue domestiche;
- n. ___ dalle acque meteoriche;
- n. ___ dall'unione delle acque reflue domestiche con le acque meteoriche;
- n. ___

3.2 Tipo di trattamento proposto per lo scarico prima del convogliamento al recapito terminale (indicare anche la potenzialità del sistema di trattamento):

	Nessuno	Degrassatore	Fossa Imhoff	Ossidazione totale	Fitodepurazione	Altro (.....)
scarico n. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)
scarico n. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)
scarico n. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)

3.3 Recapito terminale dello scarico (indicare nella colonna corrispondente la denominazione eventuale del recapito):

	acque superficiali	subirrigazione
scarico n. _____				
scarico n. _____				
scarico n. _____				

4. SISTEMA DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

4.1 Allegare la seguente documentazione:

- ✓ Relazione Tecnica descrittiva degli impianti e dei dispositivi di trattamento (principi di funzionamento, dimensionamento e valutazione dell'efficienza degli stessi), nella quale deve inoltre essere specificato a quale titolo è legittimamente previsto il conferimento dello scarico nel corpo recettore proposto, allegando copia del titolo stesso nel caso in cui il corpo recettore sia di proprietà e/o gestione diversa dal richiedente; se il conferimento viene previsto in fosso stradale allegare inoltre relazione idraulica sottoscritta dal Tecnico Progettista in cui si garantisca l'invarianza idraulica sul corpo idrico recettore onde garantire la sicurezza della circolazione stradale.
- ✓ Elaborati grafici progettuali dei dispositivi di trattamento
- ✓

4.2 Tipo di gestione dell'impianto di trattamento delle acque:

- individuale diretta; Indicare il nominativo e la qualifica del responsabile

- affidata a ditta esterna; Indicare il nominativo della ditta _____
Indirizzo _____ Tel. / Fax _____
- ✓ Capacità di trattamento: mc/die _____
- ✓ Fanghi prodotti: mc/die _____ mc/anno _____

Allegati alla domanda di autorizzazione allo scarico:

1. planimetria catastale in scala 1:1.000 o 1:2.000 con individuazione:
 - 1.1 dell'insediamento da cui traggono origine gli scarichi da attivare e degli edifici contermini;
 - 1.2 della rete fognaria pubblica esterna più prossima all'insediamento;
 - 1.3 nel caso di recapito in acque superficiali si indicheranno le caratteristiche geometriche del corpo ricettore e il senso di scorrimento delle acque;
 - 1.4 della localizzazione del pozzetto terminale di ispezione e prelievo (o dei pozzetti terminali numerati in progressione);
2. planimetria generale dell'insediamento in scala 1:200 o 1:500 rappresentativa dei seguenti elementi:
 - 2.1 sagome degli edifici costituenti l'insediamento con indicazione delle relative destinazioni d'uso e dei punti interni all'edificio di prima formazione delle acque reflue;
 - 2.2 sistemazione esterna dell'area cortiliva;
 - 2.3 rete fognaria esterna agli edifici evidenziando in modo diverso le reti per acque domestiche e acque meteoriche con indicazione dei pozzetti di ispezione e/o prelievo, caditoie, dispositivi di trattamento, impianti speciali esistenti e di progetto nonché dei punti di scarico dei reflui con la numerazione di cui alla domanda;
 - 2.4 configurazione della rete di approvvigionamento idrico con l'ubicazione del punto di prelievo, del misuratore di portata e degli eventuali pozzi;
 - 2.5 diametri e materiali dei diversi rami della rete;
3. vedasi punti 4.1

La domanda di autorizzazione allo scarico deve essere presentata in n. 1 copia cartacea in marca da bollo prevista dalla legge per le istanze e n. 1 copia in formato digitale, entrambe complete di tutti gli allegati.

Definizioni:

- acque reflue domestiche: acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche;
- scarico: qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposte a preventivo trattamento di depurazione. Sono esclusi i rilasci di acque previsti all'articolo 114 (*dighe*).

Principale normativa di riferimento:

- D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss. mm. ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 09.06.2003, n. 1053;
- Regolamento quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 9 del 24.07.2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento per i servizi pubblici di fognatura e di depurazione del Comune di Vignola approvato con Delibera C.C. n. 179 del 13.09.1983 (limitatamente alle disposizioni residuali alle norme subentrate con il Regolamento quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 9 del 24.07.2006 e ss.mm.ii.).